

Codice A1604A

D.D. 16 dicembre 2019, n. 627

**D.G.R. n. 48-8033 del 7 dicembre 2018. Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A. per la realizzazione degli interventi di gestione conservativa della vegetazione. Impegno di spesa di Euro 42.500,00 sul capitolo 141744/2019, di Euro 45.000,00 sul capitolo 141744/2020 e di Euro 42.500,00 sul capitolo 141744/2021.**

Premesso che la Giunta regionale, con deliberazione n. 48-8033 del 7 dicembre 2018 recante disposizioni in merito al *“Miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi. Criteri e modalità di selezione di progetti da finanziare con fondi di cui all'articolo 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R. Spesa regionale di euro 3.481.572,35”*,

ha stabilito, tra l'altro, di dare corso alla realizzazione dei progetti attuativi dei Piani di gestione della vegetazione perifluviale (PGV) già disponibili e coerenti con il Piano di gestione del distretto idrografico del fiume Po e con il Piano di Tutela delle Acque, destinando, per tale finalità, risorse pari a euro 130.000,00, a valere sul capitolo 289892 nell'ambito della Missione 09 *“Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”*, Programma 06 *“Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”* annualità 2019 e 2020,

ha demandato l'attuazione delle attività connesse alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del territorio, Settore Tutela delle acque, nonché di valutare la sussistenza delle condizioni legittimanti l'eventuale affidamento diretto in conformità all'articolo 5 del d.lgs 50/2016, nonché alla D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017;

vista la D.G.R. n. 90-4005 del 16.05.2019 con la quale, limitatamente all'attività destinata alla realizzazione di interventi di gestione conservativa della vegetazione perifluviale, è stato rettificato il capitolo di riferimento e precisamente il n. 289136 (Missione 09, Programma 06) anziché il n. 289892;

Considerato che:

i Piani di gestione della vegetazione perifluviale (PGV) contengono la ricostruzione del quadro informativo territoriale tramite rilievi tecnici di natura forestale e raccolta dei dati disponibili relativi alle proprietà, alle coperture vegetali e all'uso del suolo, ai fini di proporre una gestione della vegetazione perifluviale orientata alla sua conservazione ed al miglioramento delle molteplici funzioni che svolge, nel rispetto delle condizioni di rischio idraulico dei diversi tratti di asta fluviale;

i PGV, oltre a fornire indirizzi definiscono interventi sulla corretta gestione della vegetazione perifluviale e sono inquadrati con D.G.R. 13 giugno 2016, n. 27-3480 quali strumenti gestionali assimilabili ad un Piano Forestale Aziendale speciale per il contesto fluviale;

in seguito ad una prima esperienza condotta con il supporto tecnico-specialistico dell'I.P.L.A. S.p.A. (Istituto Piante da Legno e Ambiente) sul fiume Dora Baltea nell'ambito del progetto europeo Eau Concert (ALCOTRA 2013--2017), si è ritenuto opportuno proseguire l'applicazione di questi strumenti di pianificazione lungo altri corsi d'acqua;

i PGV elaborati successivamente, relativi al torrente Stura di Lanzo, al torrente Orba, al fiume Dora Riparia, al torrente Belbo sono stati predisposti affidando diversi incarichi ad I.P.L.A. S.p.A.;

IPLA S.p.A. ha applicato la medesima metodologia di studio anche ad ambiti perifluviali di minore estensione con lo scopo di affrontare in via prioritaria particolari criticità di ordine qualitativo e idromorfologico tramite interventi di manutenzione conservativa della vegetazione, nelle more della redazione di un documento di Piano complessivo dell'intera asta fluviale; detti progetti rispettano le indicazioni di cui alla DGR 48-8033 ed i criteri di cui all'articolo 21 del Regolamento regionale 6 dicembre 2004, n. 15/R;

in tema di manutenzione della vegetazione e di gestione del territorio in ambito fluviale, l'I.P.L.A. S.p.A. ha quindi maturato un'esperienza consolidata nell'ambito di attività avviate in occasione di progetti europei e sviluppate in varie aree del territorio regionale selezionate in relazione alle criticità evidenziate dai Piani di settore;

in ambito tecnico operativo l'I.P.L.A. S.p.A. ha curato la redazione di Linee Guida specialistiche concernenti la creazione di fasce boscate ed erbacee ripariali e la gestione dei boschi ripari collinari e montani rivolte ad Enti pubblici ed operatori privati.

Dato atto che:

l'I.P.L.A. S.p.A. è una Società per azioni istituita con L.R. n. 12/1979 a totale capitale pubblico controllata dalla Regione Piemonte, azionista di maggioranza, per la quale ricopre il ruolo di struttura tecnica di riferimento per lo sviluppo di azioni innovative e per il supporto alle politiche nel campo forestale ed ambientale;

lo Statuto dell'I.P.L.A., approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale dell'8 maggio 2018, stabilisce che l'I.P.L.A. è una società *in house* ed ha tra i suoi compiti attività inerenti la programmazione e pianificazione degli interventi finalizzati alla conoscenza ed all'utilizzo ecosostenibile delle foreste, alla tutela e valorizzazione del patrimonio forestale e della biodiversità e al razionale utilizzo delle risorse primarie;

la legge regionale 25 gennaio 1988, n. 6 prevede che la Regione, nell'affidamento di collaborazioni professionali, possa avvalersi di enti strumentali e società a prevalente partecipazione regionale;

con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017 sono state aggiornate le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing strumentale*", con la contestuale approvazione dell'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di *in house providing strumentale*, tra cui è ricompresa l'I.P.L.A. S.p.A.;

Valutato che

la possibilità di avvalersi dell'I.P.L.A. S.p.A., con riferimento agli obiettivi di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di un ottimale impiego delle risorse pubbliche, presenta per l'Amministrazione diversi vantaggi rispetto ad un soggetto esterno, tra i quali:

- disponibilità diretta e facile reperimento delle informazioni e dei dati in considerazione della molteplicità di fonti a cui l'I.P.L.A. S.p.A. già fa riferimento per le proprie attività;
- l'esperienza acquisita nei precedenti incarichi inerente la conoscenza, pianificazione e gestione della vegetazione lungo le fasce fluviali ai fini del miglioramento della qualità delle acque e dei servizi ecosistemici;
- la conoscenza delle modalità tecnico operative di programmazione ed esecuzione degli interventi di carattere forestale, testimoniata tra l'altro dalla redazione a cura dell'I.P.L.A. S.p.A. di Linee Guida specialistiche inerenti gli ambienti ripari;
- l'espletamento di attività analoghe svolte per l'Amministrazione regionale e per gli Enti di gestione delle aree protette.

la Proposta di attività “Supporto alle attività di pianificazione e monitoraggio delle fasce fluviali nell’ambito del distretto idrografico del fiume Po: affidamento interventi di gestione della vegetazione perifluviale in applicazione dei PGV” relativa alla fornitura del servizio di affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi di gestione della vegetazione perifluviale, presentata dall’I.P.L.A. S.p.A. su richiesta del Settore Tutela delle acque, è valutata congrua dal punto di vista tecnico in base alle finalità previste, in relazione alle competenze tecniche necessarie ed ai precedenti lavori, di pari natura, svolti dall’Istituto per questa Amministrazione;

il preventivo a corredo della Proposta di attività, trasmessa dall’I.P.L.A. S.p.A. è calcolato applicando il costo orario standard del personale con riferimento alle valutazioni formulate dal Dipartimento di Economia Aziendale dell’Università di Torino che ha certificato le tariffe dell’Istituto per i progetti legati al Programma di Sviluppo Rurale regionale e che gli oneri complessivi potranno essere rideterminati qualora ulteriori verifiche sulla congruità dei costi dovessero portare a valori sostanzialmente difforni dal quadro attuale.

Ritenuto pertanto che la proposta sia congrua sotto il profilo sia tecnico che economico.

Considerato che la scelta di avvalersi dell’I.P.L.A. S.p.A. è, inoltre, giustificata dal fatto che l’opzione di libero mercato determinerebbe una minore efficacia per gli Uffici, nel collaborare con soggetti privi del patrimonio di conoscenze tecniche e amministrative posseduto dall’I.P.L.A. S.p.A..

Ritenuto sussistano le condizioni legittimanti la possibilità di avvalersi dell’I.P.L.A. S.p.A., per l’esecuzione della fase attuativa degli interventi relativi ai Piani di gestione della vegetazione perifluviale già disponibili e dei progetti conformi con le metodologie e gli indirizzi dei PGV stessi, da realizzare in altri ambiti perifluviali secondo le modalità e i termini definiti nello Schema di Convenzione, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) e secondo il Programma di attività allegato alla Convenzione stessa (Allegato A) a fronte di un corrispettivo per il servizio stabilito in € 106.557,38, oltre I.V.A. al 22% pari ad € 23.442,62 soggetta a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all’erario ai sensi dell’art. 17 ter del DPR n. 633/1972.

Dato atto che con la legge n. 22 del 10 dicembre 2019 “*Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie*”, per una corretta imputazione delle risorse, previste per la copertura delle attività sopra descritte in capo all’IPLA S.p.A., queste dal capitolo 289136 sono state, con variazioni compensative, iscritte sul capitolo 141744 nell’ambito della stessa Missione 09 “Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente”, e Programma 06 “Tutela e valorizzazione delle risorse idriche”, annualità 2019, 2020 e 2021.

Acquisito agli atti della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio – Settore Tutela delle Acque il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) di I.P.L.A. S.p.A., che risulta essere regolare alla data di adozione del presente provvedimento.

Ritenuto di impegnare la spesa di € 130.000,00 a favore dell’I.P.L.A. S.p.A., sul capitolo 141744, di cui € 106.557,38 quale corrispettivo ed € 23.442,62 per IVA 22%, Missione 06, Programma 09, modulata, sulla base del Programma di attività e in conformità alla legge di assestamento n. 22 del 10 dicembre 2019, nelle seguenti annualità:

- € 42.500,00 sul bilancio 2019
- € 45.000,00 sul bilancio 2020
- € 42.500,00 sul bilancio 2021

Il corrispettivo di € 130.000,00 (inclusa IVA al 22%) sarà trasferito all’I.P.L.A. S.p.A a seguito di presentazione di fattura elettronica secondo gli importi e nei tempi così definiti:

- € 42.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 7.663,93) nell’anno 2019 alla sottoscrizione della Convenzione di cui all’Allegato 1;
- € 20.000,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 3.606,56) nell’anno 2020 alla comunicazione di avvio dei lavori;

- €25.000,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad €4.508,20) nell'anno 2020 alla presentazione della relazione attestante l'avanzamento delle attività, dei lavori e delle spese;
- €32.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad €5.860,65) nell'anno 2021 alla comunicazione di avvenuta conclusione dei lavori;
- €10.000,000 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad €1.803,28) nell'anno 2021 alla presentazione della relazione finale delle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.

Dato atto che l'affidamento disposto dal presente provvedimento non è soggetto alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, in quanto effettuato in regime di *in house providing* come precisato dalla Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 "*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" come aggiornata dalla delibera n. 556 del 31 maggio 2017, secondo la quale in tali casi non risultano integrati gli elementi costitutivi del contratto d'appalto (per difetto del requisito della terzietà).

Tutto ciò premesso,

vista la legge regionale 8 marzo 1979, n. 12 "*Istituzione dell'Istituto per le piante da legno e l'ambiente della Regione Piemonte*";

visto il d.lgs. n. 165/2001 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

vista la legge regionale n. 23/2008 "*Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*";

vista la D.G.R. n. 11-1409 dell'11 maggio 2015 "*Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. - Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014*" e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

visto il d.lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*" e s.m.i.;

preso atto della D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "*Approvazione del Piano Triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte*";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

#### *determina*

- di affidare, per le motivazioni di cui in premessa, dell'I.P.L.A. S.p.A. - Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, C.so Casale, n. 476, 10132 Torino (Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011), società controllata dalla Regione Piemonte mediante l'istituto dell'*in house providing* ai sensi dell'art. 5, comma 1, del d.lgs. 50/2016, il servizio di affidamento dei lavori per la realizzazione degli interventi attuativi dei Piani di gestione della vegetazione perifluviale già disponibili e dei progetti conformi con le metodologie e gli indirizzi dei PGV stessi, da realizzare in altri ambiti perifluviali; il corrispettivo è stabilito in € 130.000,00 nel triennio 2019-2021, in attuazione di quanto disposto dalla Giunta Regionale con deliberazione n 48-8033 del 7 dicembre 2018;
- di approvare, a tal fine, lo "Schema di Convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A. per la realizzazione dei progetti attuativi dei piani di gestione della vegetazione perifluviale", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

(Allegato 1), che definisce termini e modalità di esecuzione dei progetti, secondo il Programma di attività allegato alla Convenzione stessa (Allegato A);

- di impegnare, sul capitolo 141744, la spesa di € 130.000,00 a favore dell'I.P.L.A. S.p.A (Codice Fiscale e Partita IVA 02581260011), ripartita in €42.500,00 sul bilancio 2019, € 45.000,00 sul bilancio 2020 e €42.500,00 sul bilancio 2021

Transazione elementare: Missione 09 - Programma 06

COFOG 05.3

Conto finanz. U. 1.03.02.99.999

Transaz. Unione Eur 8

Non Ricorrente

Perimetro sanitario 3

- di stabilire che il corrispettivo di €130.000,00 sarà liquidato all'I.P.L.A. S.p.A., a seguito di presentazione di fattura elettronica, per gli importi e nei tempi così definiti:
  - € 42.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 7.663,93) nell'anno 2019 alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'Allegato 1;
  - € 20.000,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 3.606,56) nell'anno 2020 alla comunicazione di avvio dei lavori;
  - € 25.000,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 4.508,20) nell'anno 2020 alla presentazione della relazione attestante l'avanzamento delle attività, dei lavori e delle spese;
  - € 32.500,00 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad € 5.860,65) nell'anno 2021 alla comunicazione di avvenuta conclusione dei lavori;
  - €10.000,000 (inclusa I.V.A. al 22% pari ad €1.803,28) nell'anno 2021, a saldo, alla presentazione della relazione finale delle attività svolte e rendicontazione delle spese sostenute.

gli importi previsti per l'I.V.A. al 22% sono soggetti a scissione dei pagamenti, da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art.17 ter del DPR 633/1972;

le fatture saranno liquidate entro 30 giorni dal ricevimento previa verifica della regolarità contributiva dell'I.P.L.A. (DURC);

- di disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla D.G.R. n. 1-4172 del 14 novembre 2016.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010 nonché ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b, del d.lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La presente determinazione dirigenziale, in attuazione delle misure introdotte dal "Piano triennale di prevenzione della corruzione" approvato con D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 ed in applicazione della legge 190/2012, è sottoposta al visto di legittimità del Direttore.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

Il Dirigente  
(dott. *Paolo MANCIN*)

Il Funzionario istruttore:  
*Anna Maria Lanfranco*

Il Vicario  
Giovanni  
Paludi

Ex L.  
190/2012